

Deliberazione n. 65 dd. 12/11/2014
della Giunta Comunale
Pubblicata all'Albo Comunale il 14/11/2014

OGGETTO: Concessione in uso p.ed. 1591 (Bait dei porcei) e p.ed. 618 (stallone) in C.C. Pinzolo località Malga Darè. Sospensione diritto di uso civico.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con propria precedente deliberazione n. 33 dd. 10.07.2014 si concedeva, in via sperimentale, per il periodo 11.07.2014 – 15.10.2014 alla Società Semplice Agricola Cattafesta Maurizio e Lorenzo con sede in San Lorenzo in Banale località Deggia n. 21, l'uso delle strutture p.ed. 1591 (Bait dei porcei) e p.ed. 618 (stallone) in C.C. Pinzolo località Malga Darè alle seguenti condizioni:

- il canone è fissato in Euro 300,00.- complessivi;
- al termine della concessione le strutture dovranno essere restituite alla piena disponibilità del Comune nello stato in cui sono state consegnate;
- è esclusa la possibilità di rinnovo tacito della concessione;
- il concessionario si obbliga a tenere in buono stato le strutture concesse e ad effettuare alcune manutenzioni per migliorare le strutture;
- l'Amministrazione cedente si riserva la possibilità di accertare in qualsiasi momento, anche con accesso ai luoghi, lo stato di conservazione delle strutture;
- il concessionario è tenuto al risarcimento dei danni causati per sua colpa o trascuratezza nella conduzione delle stesse strutture;
- l'Amministrazione può sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento il presente atto a suo insindacabile giudizio prima dello scadere del termine stabilito, per esigenze di pubblica utilità, senza che il concessionario possa opporsi o vantare titoli o alcun compenso o risarcimento;

Rilevato che il signor Cattafesta Maurizio, in qualità di legale rappresentante della Società Semplice Agricola Cattafesta Maurizio e Lorenzo con sede in S. Lorenzo in Banale località Deggia n. 21, ha chiesto con nota dd. 05.11.2014 pervenuta al prot. comunale 2860 dd. 07.11.2014 di poter continuare ad usufruire della p.ed. 1591 C.C. Pinzolo, denominata "Bait dei porcei" di malga Darè, quale punto di appoggio per il conduttore dell'Azienda, nonché lo stallone di Malga Darè, p.ed. 618 C.C. Pinzolo, quale ricovero saltuario e temporaneo di alcuni animali dell'Azienda agricola medesima (bovini, lama, cani) per il periodo che intercorre dal 15.11.2014 al 31.12.2015.

Considerato che la società Semplice Agricola Cattafesta Maurizio e Lorenzo con sede in S. Lorenzo in Banale località Deggia n. 21, risulta iscritta nella sezione 1 dell'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole, come risulta dall'autocertificazione dd. 23.06.2014;

Rilevato che l'art. 39 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, al comma 3 prevede la possibilità di procedere alla cessione in godimento di beni del patrimonio disponibile mediante trattativa privata, anche diretta, laddove sussistano motivate ragioni ed, in ogni caso, per le aziende agricole iscritte nella sezione I e II dell'archivio provinciale delle imprese agricole (APIA) per le cessioni in godimento di superfici a pascolo e delle relative eventuali infrastrutture.

Ribadite inoltre le intenzioni di questa Amministrazione, che possono essere così riassunte:

- valorizzare in generale, attraverso un utilizzo economicamente e ambientalmente sostenibile, il patrimonio montano che il Comune di Darè possiede a Madonna di Campiglio, in zona Malga Darè nel Parco naturale Adamello Brenta;
- valorizzare e "far vivere", attraverso un utilizzo legato al settore agricolo, gli immobili rurali di proprietà comunale in zona Malga Darè, da molto tempo non impiegati da alcuno e per alcuna attività e in riferimento ai quali il Comune di Darè, negli ultimi anni, ha indirizzato investimenti propri e provenienti da contributi della Provincia autonoma di Trento;

- garantire una presenza, almeno stagionale, presso una parte degli immobili di Malga Darè, in funzione di manutenzione degli immobili oggetto di recenti interventi di ristrutturazione e miglioramento;
- sperimentare un possibile, futuro, utilizzo a lungo termine degli immobili di Malga Darè che possa avere anche funzioni di manutenzione e cura del paesaggio montano;
- incentivare e sostenere il ritorno alla montagna di attività imprenditoriali economicamente ed ambientalmente sostenibili, inseribili armonicamente in un contesto naturalistico di pregio;
- ritenere prioritario salvaguardare lo spirito originario dei luoghi come importante fattore di tutela del territorio, evitando di dare spazio ad una concezione prettamente commerciale di questa attività, in considerazione della sperimentabilità dell'iniziativa, dal momento che da ormai diversi anni, le strutture non ospitano attività zootecnica;

Ritenuto pertanto utile ed opportuno accogliere la richiesta effettuata dalla società Semplice Agricola Cattafesta Maurizio e Lorenzo con sede in S. Lorenzo in Banale località Deggia n. 21, ritenendo che le strutture vengano utilizzate secondo la loro destinazione, anche in considerazione del fatto che il sig. Cattafesta Maurizio si è impegnato ad effettuare alcuni interventi di manutenzione delle strutture con conseguente miglioramento del patrimonio comunale;

Ritenuto congruo l'importo concordato con la società Semplice Agricola Cattafesta Maurizio e Lorenzo con sede in S. Lorenzo in Banale località Deggia n. 21, per il periodo dal 15.11.2014 al 31.12.2015, quantificato in Euro 500,00.-;

Atteso che le pp.ed. 1591 e 618 in C.C. Pinzolo risultano essere gravate dal diritto di uso civico e che occorre quindi necessariamente autorizzare la sospensione del diritto di uso civico, tenendo presente che ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della L.P. 6/2005 non è richiesta l'autorizzazione del Servizio Provinciale in quanto la sospensione del diritto di uso civico è di durata inferiore ai 9 anni;

Visto in particolare l'art. 15 della L.P. 14.06.2005 n. 6 dove viene specificato che l'amministrazione competente può disporre a favore di terzi la sospensione del vincolo di uso civico per la realizzazione di opere, di interventi o impianti di pubblica utilità, ivi inclusi quelli finalizzati a garantire servizi pubblici essenziali, nonché per consentire la concessione in uso a titolo oneroso di un determinato bene di uso civico ovvero la costituzione sul medesimo di diritti reali;

Ritenuto che ricorrono i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in quanto la società Semplice Agricola Cattafesta Maurizio e Lorenzo con sede in S. Lorenzo in Banale località Deggia n. 21, ha la necessità di utilizzare le strutture per l'esercizio della propria attività;

Considerato che la Giunta comunale è competente ad assumere il presente provvedimento in base all'art. 28, del DPR 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;

Vista la L.P. 14.06.2005 n. 6 relativa alla nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico;

Vista la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i e il regolamento di attuazione della medesima approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

Vista il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento finanziario e contabile dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.;

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa da parte del Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze, ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Ad unanimità di voti palesi, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato constatato e proclamato dal Sindaco – Presidente

DELIBERA

1. di autorizzare la sospensione del diritto di uso civico sulla p.ed. 1591 (Bait dei porcei) e p.ed. 618 (stallone) in C.C. Pinzolo località Malga Darè dal 15 novembre 2014 al 31 dicembre 2015;
2. di concedere, unicamente per il periodo succitato, alla società Semplice Agricola Cattafesta Maurizio e Lorenzo con sede in S.Lorenzo in Banale località Deggia n. 21, la concessione in uso delle strutture p.ed. 1591 (Bait dei porcei) e p.ed. 618 (stallone) in C.C. Pinzolo località Malga Darè alle seguenti condizioni:
 - il canone è fissato in Euro 500,00.- complessivi;
 - al termine della concessione le strutture dovranno essere restituite alla piena disponibilità del Comune nello stato in cui sono state consegnate;
 - è esclusa la possibilità di rinnovo tacito della concessione;
 - il concessionario si obbliga a tenere in buono stato le strutture concesse e ad effettuare alcune manutenzioni per migliorare le strutture;
 - l'Amministrazione cedente si riserva la possibilità di accertare in qualsiasi momento, anche con accesso ai luoghi, lo stato di conservazione delle strutture;
 - il concessionario è tenuto al risarcimento dei danni causati per sua colpa o trascuratezza nella conduzione delle stesse strutture;
 - l'Amministrazione può sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento il presente atto a suo insindacabile giudizio prima dello scadere del termine stabilito, per esigenze di pubblica utilità, senza che il concessionario possa opporsi o vantare titoli o alcun compenso o risarcimento;
3. di attribuire al presente atto valore di scrittura privata mediante sottoscrizione di una copia da parte del concessionario a carico del quale gravano le spese di bollo;
4. di dare atto che l'importo di Euro 500,00.- di cui al presente provvedimento sarà introitato alla risorsa 3020955 (cap. 495) del bilancio esercizio finanziario 2015 e seguenti e sarà impiegato ai sensi dell'art. 10 della L.P. 14/06/2005 n. 6;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
6. di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione alla giunta comunale ex art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni o, in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.